

COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA

Provincia di TRENTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Sonia Valorzi

29 DIC 2020

A - 5888



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 09 del 28.12.2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- accertato, che gli enti locali e i loro organismi strumentali della provincia autonoma di Trento in base all'art. 49 della L.P. n. 18 dd.09.12.2015 organizzano i propri bilanci e sistemi contabili secondo i principi e gli schemi di bilancio previsti nel Decreto legislativo del 23.06.2011, n. 118;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- vista la Legge Regionale nr. 2 del 03.05.2018 "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige;
- vista la Legge Provinciale n. 18 del 09.12.2015 "Disposizioni in materia di armonizzazione di cui a D.lgs. 118/2011;
- visto lo Statuto dell'ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, Comunità della Valle di Cembra che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rumo - Cembra Lisignago, lì 28 dicembre 2020

L'ORGANO DI REVISIONE


(Valorzi Sonia)



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
Previsioni di cassa	12
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	16
La nota integrativa	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	19
A) ENTRATE	19
Trasferimenti correnti dalla Provincia	19
Entrate extratributarie	21
Proventi dei beni dell'ente	21
Proventi dei servizi pubblici:	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	24
Fondo di riserva di competenza	26
Fondi per spese potenziali	26
Fondo di riserva di cassa	26
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	26
ORGANISMI PARTECIPATI	28
SPESE IN CONTO CAPITALE	29
INDEBITAMENTO	30
TABELLA DEI PARAMETRI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO CONDIZIONE DI ENTE	
DEFICITARIO	31
DEBITI FUORI BILANCIO	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
CONCLUSIONI	33



La sottoscritta Valorzi Sonia revisore della Comunità della Valle di Cembra (TN) nominato con delibera del Consiglio della Comunità n. 05 del 19.02.2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dal Commissario Straordinario con le funzioni del Comitato esecutivo in data 21 dicembre 2020 con delibera n. 36 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, in particolare indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2020;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - le deliberazioni per la determinazione delle tariffe dei servizi dell'Ente;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministro Economia del 28 dicembre 2018);
 - gli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) come approvato dal Commissario straordinario con poteri del Comitato Esecutivo con decreto nr. 35 del 21 dicembre 2020;

- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 18 dicembre 2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

La Comunità della Valle di Cembra è composta da 7 Comuni: Albiano, Cembra-Lisignago, Lona-Lases, Sover, Altavalle, Giovo e Segonzano ed ha una superficie complessiva di 135,34 km².

La popolazione residente, all'01.01.2020, è pari a 11.053 abitanti.

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio;



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 24.06.2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 3 in data 20 maggio 2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
Risultato di amministrazione (+/-)	2.633.165,27
di cui:	
a) Fondi vincolati	55.579,38
b) Fondi accantonati	351.007,28
c) Fondi destinati ad investimento	20.300,49
d) Fondi liberi	2.206.278,12
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2.633.165,27

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

Disponibilità:	1.009.938,17	830.901,87	1.000.000,00 *
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00 *
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00 *

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.



4

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	136.321,17	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	669.808,33	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	231.556,90	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	830.901,87	1.000.000,00		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2.107.497,24	previsione di competenza previsione di cassa	4.223.400,00 4.590.998,21	4.510.950,00 6.618.447,24	4.255.450,00	4.037.200,00
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	206.452,63	previsione di competenza previsione di cassa	655.746,75 910.441,68	710.500,00 916.952,63	710.500,00	710.500,00
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	5.641.318,12	previsione di competenza previsione di cassa	10.527.671,85 12.153.572,09	9.630.750,00 15.272.068,12	426.750,00	379.000,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	100.000,00 100.000,00	200.000,00 200.000,00	200.000,00	200.000,00
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	69.597,87	previsione di competenza previsione di cassa	753.000,00 820.581,35	753.000,00 822.597,87	753.000,00	753.000,00
TOTALE TITOLI		8.024.865,86	previsione di competenza previsione di cassa	16.259.818,60 18.575.593,33	15.805.200,00 23.830.065,86	6.345.700,00	6.079.700,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		8.024.865,86	previsione di competenza previsione di cassa	17.297.505,00 19.406.495,20	15.805.200,00 24.830.065,86	6.345.700,00	6.079.700,00
(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli							
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (A/R) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.							



BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO O PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.896.368,40	previsione di competenza	5.162.724,33	5.371.200,00	5.101.200,00	4.835.200,00
			di cui già impegnato*		947.120,99	189.621,41	52.010,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	5.863.157,06	7.278.968,40		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	5.774.271,93	previsione di competenza	11.281.780,67	9.481.000,00	291.500,00	291.500,00
			di cui già impegnato*		101.225,44	101.225,44	87.958,67
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	11.687.406,97	15.255.271,93		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	100.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	100.000,00	200.000,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	203.097,34	previsione di competenza	753.000,00	753.000,00	753.000,00	753.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	838.234,19	956.097,34		
	TOTALE TITOLI	7.873.737,67	previsione di competenza	17.297.505,00	15.805.200,00	6.345.700,00	6.079.700,00
			di cui già impegnato*		1.048.346,43	290.846,85	139.968,67
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	18.488.798,22	23.690.337,67		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.873.737,67	previsione di competenza	17.297.505,00	15.805.200,00	6.345.700,00	6.079.700,00
			di cui già impegnato*		1.048.346,43	290.846,85	139.968,67
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	18.488.798,22	23.690.337,67		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Si riporta di seguito l'avanzo presunto come risultante dal prospetto riportato in Nota integrativa

Risultato di amministrazione	
	presunto 31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	3.045.146,46
di cui:	
a) Fondi vincolati	34.000,00
b) Fondi accantonati	410.000,00
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	2.601.146,46
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.045.146,46

Si fa presente che nel bilancio di previsione non risulta applicato avanzo di amministrazione.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il bilancio di previsione non riporta nella voce di entrata il fondo pluriennale vincolato né di parte corrente né di parte capitale e non è previsto fondo pluriennale per parte spesa.

Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
Altre risorse (contributo integrativo in favore di nuclei fam. Per locazione su libero mercato LP 15/2005)	0,00
TOTALE	

FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da Indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	



Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di cassa all' 1/1/esercizio di riferimento	1.000.000,00
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
1	Trasferimenti correnti	6.618.447,24
2	Entrate extratributarie	916.952,63
3	Entrate in conto capitale	15.272.068,12
4	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
5	Accensione prestiti	
6	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00
7	Entrate per conto terzi e partite giro	822.597,87
	TOTALE TITOLI	23.830.065,86
	TOTALE GENERALE ENTRATE	24.830.065,86
PREVISIONI DI CASSA SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	7.278.968,40
2	Spese in conto capitale	15.255.271,93
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	
	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	200.000,00
5	Spese per conto terzi e partite giro	956.097,34
	TOTALE TITOLI	23.690.337,67
	SALDO DI CASSA	1.139.728,19

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

Nel fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 non ci sono fondi vincolati.



La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	2.107.497,24	4.510.950,00	6.618.447,24	6.618.447,24
3	Entrate extratributarie	206.452,63	710.500,00	916.952,63	916.952,63
4	Entrate in conto capitale	5.641.318,12	9.630.750,00	15.272.068,12	15.272.068,12
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	69.597,87	753.000,00	822.597,87	822.597,87
TOTALE TITOLI		8.024.865,86	15.805.200,00	23.830.065,86	23.830.065,86
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		8.024.865,86	16.805.200,00	24.830.065,86	24.830.065,86

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese correnti	1.896.368,40	5.371.200,00	7.267.568,40	7.278.968,40
2	Spese in conto capitale	5.774.271,93	9.481.000,00	15.255.271,93	15.255.271,93
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	-	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00	-	0,00	0,00
5	Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	203.097,34	753.000,00	956.097,34	956.097,34
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		7.873.737,67	15.805.200,00	23.678.937,67	23.690.337,67
SALDO DI CASSA					1.151.728,19



Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.000.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.221.450,00	4.965.950,00	4.747.700,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.371.200,00	5.101.200,00	4.835.200,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		17.723,72	17.723,72	17.723,72
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-149.750,00	-135.250,00	-87.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	149.750,00	135.250,00	87.500,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00



P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.630.750,00	426.750,00	379.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	149.750,00	135.250,00	87.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	9.481.000,00 0,00	291.500,00 0,00	291.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente al fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				



L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135, (possibilità di utilizzo di entrate da alienazioni patrimoniali per finanziare quote capitali di mutui).

L'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoiazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare: progetti non ripetitivi	20.600,00	20.600,00	20.600,00
Totale			

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare	260.800,00	260.800,00	260.800,00
Totale			

In nota integrativa, a cui si fa rinvio, sono individuate ed elencate le singole entrate e spese considerate non ricorrenti, in particolare riguardano rimborsi per personale in convenzione, trasferimenti riguardanti la cultura e spese relative a singoli progetti non costanti nel tempo.



La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si evidenzia quanto segue:

- in riferimento al prospetto dell'avanzo presunto riportato in nota integrativa:
 - La quota accantonata di €. 410.000,00 dell'avanzo di amministrazione 2020 presunto è relativa al fondo crediti di dubbia esigibilità e fondo T.F.R.;
 - La quota vincolata di €. 34.000,00 dell'avanzo di amministrazione 2020 presunto è relativa principalmente al fondo piano giovani di zona e fondo per pianificazione socio economica;

Al bilancio di previsione non è stato applicato avanzo di amministrazione.

- L'Ente non ha previsto garanzie a favore di enti o altri soggetti pubblici o privati;
- Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata;

Si rileva che la Nota Integrativa predisposta dall'Ente contiene le informazioni richieste dalla normativa vigente.



VERIFICA COERENZA DUELLA REVISIONE

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato approvato con decreto nr. 35 del 21.12.2020 dal Commissario Straordinario nell'esercizio delle funzioni del Comitato Esecutivo tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 8 di data odierna attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici e programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Nella sezione specifica del DUP relativa alla programmazione settoriale è riportata l'analisi triennale di fabbisogno di personale, nonché l'evoluzione in base alle cessazioni e alle assunzioni.

Il documento programmatico, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione complessiva della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Non sussiste la fattispecie come indicato nella sezione specifica del DUP.





A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Trasferimenti correnti dalla Provincia

Per quanto riguarda la quantificazione delle entrate riguardanti gli oneri da attività istituzionali e da attività socio assistenziali di competenza locale (titolo 2^a tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche") si è fatto riferimento alle delibere della Giunta Provinciale con cui sono stati disposti i trasferimenti, nonché quanto previsto dal Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2021 sottoscritto in data 16 novembre 2020.

Si riporta di seguito l'elenco delle entrate tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche":



		Previsione Definitiva 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
1101 - Assegnazione fondi da parte della Provincia per il finanziamento degli oneri di gestione	E.	884.800,00	872.000,00	872.000,00	872.000,00
1102 - Assegnazione fondi da parte della Provincia per il finanziamento Sanifons	E.	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1111 - Assegnazione provinciale per rete delle riserve	E.	84.000,00	156.750,00	76.750,00	
1147 - Assegnazione provinciale per la gestione associata del servizio asilo nido	E.	550.000,00	545.000,00	545.000,00	545.000,00
1160 - Assegnazione di fondi da parte della Provincia per l'esercizio delle attività socio assistenziali -	E.	2.262.500,00	2.285.000,00	2.285.000,00	2.285.000,00
1161 - Assegnazione di fondi da parte dell'Agenzia Provinciale del Lavoro per interventi 19	E.	25.300,00	25.300,00	25.300,00	25.300,00
1169 - Assegnazione di fondi da parte della Provincia per progetto benessere familiare	E.		6.000,00	6.000,00	6.000,00
1220 - Assegnazione di fondi da parte della Provincia per la cultura	E.	33.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
1316 - Assegnazione di fondi da parte della Provincia per interventi in materia di edilizia abitativa per l'integrazione del canone di locazione L.P. 15/2005	E.	116.000,00	93.000,00	93.000,00	93.000,00
1600 Assegnazione provinciale per servizio trasporto urbano	E.	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
2100 Concorso finanziario dei Comuni per rete delle riserve	E.	40.000,00	119.000,00	72.500,00	
2102 Concorso dei Comuni per piano giovani	E.	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
2103 Entrata Comuni per finanziamento borsa di studio Valle di Cembra e Istituto Comprensivo	E.	14.500,00	17.300,00	17.300,00	17.300,00
2104 Entrata Comuni per progetto Video Sorveglianza	E.	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
2105 Contributi di Enti per attività inerenti la gestione del territorio	E.	50.000,00	148.000,00	69.000,00	
2200 Trasferimento Azienda Sanitaria per progetti Socio Assistenziali	E.	20.600,00	20.600,00	20.600,00	20.600,00
2362 Trasferimenti da Comuni per Servizio associato Asilo Nido	E.	9.500,00	55.000,00	5.000,00	5.000,00
2465 - Concorso finanziario di enti riferiti ai servizi socio-assistenziali (rilevante ai fini IVA)	E.	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
2516 Concorso finanziario dei Comuni per il progetto benessere familiare	E.	4.200,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale Tipologia 101 categoria 2	E.	4.223.400,00	4.510.950,00	4.255.450,00	4.037.200,00



Entrate extratributarie

		Previsione Definitiva 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi derivanti dalla gestione dei beni	E.	423.470,07	502.500,00	502.500,00	502.500,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.				
Tipologia 300 - Interessi attivi	E.				
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi di capitale	E.	600,00			
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	E.	231.676,88	208.000,00	208.000,00	208.000,00
Totale Tipologia 101 categoria 2	E.	655.746,95	710.500,00	710.500,00	710.500,00

Nella tipologia "100 Vendita di beni e servizi derivanti dalla gestione dei beni", l'incremento rispetto alla previsione definitiva 2020 è dovuto all'incremento dei proventi da utenti per il servizio associato asilo nido.

Per le entrate già presenti negli esercizi precedenti al presente bilancio, la previsione è stata fatta in base all'assestato 2020.

Per la tipologia 500 la riduzione dell'entrata è dovuta alla previsione di minor entrata del capitolo 2308 "recupero e rimborsi vari su emolumenti al personale del servizio edilizia abitativa";

Proventi dei beni dell'ente

L'ente non ha proventi per locazioni, fitti attivi mentre è prevista l'entrata al titolo 3^a al capitolo 2651 del canone di concessione per la RSA di Lisignago secondo specifica convenzione in essere.

Proventi dei servizi pubblici:

Per i proventi dei servizi pubblici si riporta di seguito le modalità con cui vengono stabilite le tariffe applicate:

Delibera del Comitato Esecutivo nr. 191 di data 11 dicembre 2019 "adeguamento regime tariffario di fruizione del servizio di mensa relativamente all'anno scolastico formativo 2020/2021";

Delibera del Consiglio della Comunità nr. 2 di data 19 febbraio 2019 "istituzione e determinazione tariffa minima e tariffa intera da applicare alle famiglie utenti del servizio di asilo nido di infanzia intercomunale della Valle di Cembra con decorrenza 1 settembre 2018";

La compartecipazione degli utenti alla spesa derivante dalle prestazioni di servizi socio-assistenziali è determinata in termini economici da normative e disposizioni provinciali;

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:



Servizio	Previsione Entrate 2021	FCDE 2021	Previsione Entrate 2022	FCDE 2022	Previsione Entrate 2023	FCDE 2023
Concorso utenti per servizio - assistenziale cap. 2450/0	75.000,00	9.111,90	75.000,00	9.111,90	75.000,00	9.111,90
Recuperi e rimborsi relativi a oneri sostenuti per interventi e semi res. Nel settore socio assistenziale capitolo 2449/0	140.000,00	8.611,82	140.000,00	8.611,82	140.000,00	8.611,82
Altri servizi						
TOTALE	215.000,00	17.723,72	215.000,00	17.723,72	215.000,00	17.723,72

In merito si osserva:

per l'entrata relativa al servizio asilo nido in convenzione si precisa che non è prevista quota di FCDE poichè alla firma della convenzione relativa al servizio, ogni utente versa una cauzione di €. 250,00, equivalente ad una retta mensile inoltre nel regolamento vigente è previsto che il servizio viene sospeso in caso di mancato pagamento della retta riducendo di fatto il rischio di mancato incasso delle entrate. Nel 2020 gli incassi per questo servizio risultano regolari.



B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
101	Redditi da lavoro dipendente	1.198.597,89	1.103.600,00	1.103.600,00	1.103.600,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	91.500,00	90.500,00	90.500,00	90.500,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.909.100,00	3.342.500,00	3.072.500,00	2.822.500,00
104	Trasferimenti correnti	647.600,00	532.500,00	532.500,00	516.500,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale				
	Rimborsi e poste correttive delle				
109	entrate	236.000,00	226.000,00	226.000,00	226.000,00
110	Altre spese correnti	79.926,44	76.100,00	76.100,00	76.100,00

Spese di personale

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Per le Comunità il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2021 siglato in data 16 novembre 2020 prevede che nei primi mesi del prossimo anno sarà affrontata la revisione del capo V della L.P. 16 giugno 2006 n° 3 ("Istituzione delle comunità") che avrà come presupposto fondante la trasformazione delle attuali comunità.

In attesa della riforma dell'Ente, come risulta riportato nel DUP, per l'anno 2021 sono previste le seguenti modifiche:

Come risulta riportato nel DUP e nella nota di aggiornamento, per l'anno 2021 sono previste le seguenti modifiche:

CESSAZIONI

Nel corso del 2021 cesserà dal servizio per pensionamento un'unità a tempo indeterminato, inoltre per il biennio 2021-2022, alla luce della precarietà delle disposizioni vigenti, soprattutto riguardo alla flessibilità dell'uscita anticipata per pensionamento, l'Ente non ritiene di prevedere cessazioni di personale di ruolo.

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI PER IL TRIENNIO 2021 – 2022- 2023

Nel corso del 2021 l'Ente prevede lo svolgimento di un concorso per l'assunzione per la sostituzione dell'unità a tempo indeterminato della categoria D che cesserà per pensionamento, e di una unità di personale a tempo determinato della categoria C per la gestione della "Rete delle riserve".



Le previsioni di spesa tengono conto di tale modifiche.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 1015 e 1017 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale **pari al complemento a 100**.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi **solo il metodo della media semplice** (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente **si non si è** avvalso nel bilancio di previsione previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista

Gli Enti Trentini che applicano i termini delle disposizioni contenute nel D.lgs. 118/2011 e i relativi allegati con un anno di posticipo, possono stanziare nel bilancio previsionale una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 70 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno all' 85 per cento;
- dal 2021 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2022 al 100%..

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato:

- accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00		
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00		
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	215.000,00	17.723,72	17.723,72		
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00		
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00		
TOTALE GENERALE	215.000,00	17.723,72	17.723,72		
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	215.000,00	17.723,72	17.723,72		
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	17.723,72	17.723,72	17.723,72		

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00		
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00		
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	215.000,00	17.723,72	17.723,72		
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00		
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00		
TOTALE GENERALE	215.000,00	17.723,72	17.723,72		
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	215.000,00	17.723,72	17.723,72		
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	17.723,72	17.723,72	17.723,72		

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00		
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00		
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	215.000,00	17.723,72	17.723,72		
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00		
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00		
TOTALE GENERALE	215.000,00	17.723,72	17.723,72		
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	215.000,00	17.723,72	17.723,72		
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	17.723,72	17.723,72	17.723,72		

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 20.876,28 pari allo 0,389% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 20.876,28 pari allo 0,409% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 20.876,28 pari allo 0,432% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.



Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Il Revisore ha verificato l'inesistenza di contenziosi in corso.

L'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali in quanto non ricorre la fattispecie:

L'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2019
Fondo rischi contenzioso / fondo svalutazione crediti	0,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (specificare: f.do crediti di dubbia esigibilità)	5.710,90
Trattamento di fine rapporto	345.296,38
TOTALI	351.007,28

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.



Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa pur rilevando delle difficoltà causate dall'emergenza sanitaria che ha determinato un rallentamento nella gestione dell'Ente in generale.

L'Ente possiede le seguenti partecipazioni:

Denominazione	Codice fiscale	Attività	Quota di partecipazione
Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	01533550222	Servizi di consulenza	0,51%
Trentino Digitale Spa	00990320228	Servizi Informatici e di telecomunicazione	0,0532%
Trentino Riscossioni S.p.a	02002380224	Servizi di riscossione e gestione tributi	0,1104%

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019.

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Non vi sono organismi che sulla base dei dati di bilancio di esercizio 2019, richiederanno nell'anno 2021, finanziamenti aggiuntivi da parte dell'Ente per assicurare l'equilibrio economico.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2019 non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obblighino l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Garanzie rilasciate

Non ci sono garanzie rilasciate dall'Ente a favore degli organismi partecipati.



Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2021	2022	2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		9.630.750,00	426.750,00	379.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		149.750,00	135.250,00	87.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		9.481.000,00 0,00	291.500,00 0,00	291.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non prevede di acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'ente negli anni 2021,2022,2023 non prevede l'assunzione di mutui a finanziamento delle spese in conto capitale e non ha mutui in ammortamento.

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'ente non ha previsto interessi passivi nell'intero triennio.

L'Ente non ha mutui in ammortamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti n quanto non ha mutui in ammortamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'Organo di revisione ha verificato la seguente tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministro Economia del 28 dicembre 2018)

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 60%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 20%	SI	
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0%		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 14%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 54%		NO

Si rileva che l'Ente, secondo quanto previsto dall'articolo 242 comma 1 del TUEL, **NON** è da considerarsi strutturalmente deficitario, perché ha un solo parametro che rileva una condizione deficitaria.

Stanziamenti per le anticipazioni di tesoreria (se previsti)

Entità dello stanziamento per l'anno 2021 € 200.000,00

Limite dell'anticipazione di tesoreria fissato dall'art. 1 – comma 2 – del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n.3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni, delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, D.P.P. di data 21 giugno 2007 nr. 14-94/leg. è € 1.979.678,86.

NON sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio.



L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli investimenti previsti sia possibile a condizione che siano concretamente reperibili le fonti di finanziamento specifici.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di

stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

